

Provincia di Vercelli

**Istanza in data 11.12.2013 del Consorzio Terrieri di Orsanvenzo per concessione in sanatoria di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Valduggia per uso potabile. Pratica n. 1880. Autorizzazione provvisoria. Determinazione del Dirigente n. 2053 del 07.08.2014.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

*Determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 25.07.2014, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio Terrieri di Orsanvenzo con sede in Via Orsanvenzo n. 1 del Comune di Valduggia (C. Fisc. 91011600029), la concessione in sanatoria di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di quattro sorgenti ubicate in Comune di Valduggia, di una quantità d'acqua di lt/sec. 2 massimi e 1 medi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 31.536 (l/s. 1) da utilizzare per alimentare l'acquedotto a servizio della frazione Orsanvenzo del Comune di Valduggia.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte.

4) Di stabilire che il canone di concessione sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato alla Regione Piemonte, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di **€ 374 (trecentosettantaquattro)** pari al minimo ammesso ai sensi della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012. Detto canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di prendere atto che sono stati corrisposti i canoni arretrati per l'utilizzo della derivazione per il periodo compreso dal 01.01.2004 al 31.12.2014, come risulta dalla ricevuta in data 08.03.2014 di euro 3.760.

6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Dirigente del Settore  
Gabriele Varalda